



DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99):
TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: Servizio Reti Ferroviarie e Impianti Fissi

UFFICIO: Ufficio Linee Funiviarie, Scivie e Piste da Sci

Seduta del ...23 DIC. 2011 Deliberazione N.9.4.0.....

L'anno il giorno del mese di ...23 DIC. 2011..

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig.ALFREDO CASTIGLIONE (Per assenza del Presidente CHIODI).....

con l'intervento dei componenti:

- | | |
|----------------|----------------------|
| 1. CARPINETA | 6. GATTI |
| 2. DE FANIS | 7. GIULIANTE ASSENTE |
| 3. DI DALMAZIO | 8. MASCI |
| 4. DI PAOLO | 9. MORRA |
| 5. FEBBO | 10. |

Walter Gariani

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

INTERVENTI PER IMPIANTI SCIISTICI NEL COMPRESORIO DI SCANNO DI CUI ALL'ART. 243 DELLA L.R. 8 FEBBRAIO 2005, N. 33 E SUCCESSIVE MODIFICHE. APPROVAZIONE RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMI 1 E 2 DELLA L.R. 54/2010.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO

- che l'art. 3 comma 1 della Legge regionale 10 dicembre 2010, n. 54 stabilisce: La gestione degli interventi di cui all'art. 243 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 recante «Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005 – 2007 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria 2005)» così come sostituito dall'art. 1, comma 102 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, è attribuita alla Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, alla cui competenza è trasferito il capitolo di spesa 182303 – UPB 06.02.006 denominato «Interventi per gli investimenti sugli impianti sciistici del comprensorio di Scanno»;
- che il comma 2 della medesima disposizione stabilisce: «Il Servizio Reti Ferroviarie e Impianti Fissi della Direzione Trasporti della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica verifica lo stato degli interventi, attesta la congruità anche di eventuali

L'Estensore Arch. Virgilio Basile <i>(firma)</i>	Il Responsabile dell'Ufficio Arch. Virgilio Basile <i>(firma)</i>	Il Dirigente del Servizio Ing. Luciano Di Biase <i>(firma)</i>
Il Direttore Regionale Avv. Carla Mannetti <i>(firma)</i>		Il Componente la Giunta Avv. Giandomenico Morra <i>(firma)</i>

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta F.to Gariani <i>(firma)</i>		Il Vice Presidente Il Presidente della Giunta F.to Castiglione <i>(firma)</i>
---	--	---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li 31 GEN 2012

Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
IL FUNZIONARIO
Anna Maria Balassone
(firma)

varianti, purché finalizzate ad opere di investimento sugli impianti sciistici del medesimo comprensorio, e propone alla Giunta la rimodulazione del programma»;

CONSIDERATO CHE :

- l'art. 243 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 e s.m.i. , al quale rinvia l'art. 3 comma 1 della citata legge regionale n. 54/10, dispone la partecipazione diretta della Giunta Regionale agli investimenti per gli impianti sciistici del comprensorio di Scanno, per i quali veniva previsto lo stanziamento di € 1.000.000,00 come iscritto al capitolo 182303 ora trasferito alla competenza della Direzione Trasporti e Mobilità;
- in particolare, gli investimenti per gli impianti sciistici del comprensorio di Scanno sono stati declinati nella deliberazione di Giunta n. 837 del 24 luglio 2006 e successivamente, con intervento di modifica, nella deliberazione di Giunta n. 494 del 25 maggio 2007, che in questa sede si richiamano integralmente;
- nello specifico, la deliberazione n. 494 del 25 maggio 2007, destinava al Comune di Scanno un contributo regionale pari a €. 825.947, 50 rispetto ad un piano interventi che comprendeva opere e forniture per un ammontare di €. 938.947,50;

DATO ATTO che la dichiarazione di illegittimità costituzionale che ha colpito il terzo comma dell'art. 3 della L.R. 54/2010 (Corte cost. sent. 272/2011) non impedisce l'applicabilità delle altre disposizioni (commi 1 e 2) che, pertanto, rimangono operative;

DATO ATTO, altresì, che sulla base delle predette disposizioni la competenza della gestione degli interventi di cui all'art. 243 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 e s.m.i. e il relativo capitolo di spesa 182303 – UPB 06.02.006 è stata trasferita alla Direzione Trasporti e Mobilità e in particolare al Servizio reti ferroviari e impianti fissi chiamato a porre in essere una serie di azioni volte a verificare lo stato degli interventi, la congruità anche di eventuali varianti, purché finalizzate ad opere di investimento sugli impianti sciistici del medesimo comprensorio, e a proporre alla Giunta la rimodulazione del programma;

DATO ATTO, infine, che l'intervento trasferito alla competenza della Direzione Trasporti e Mobilità non comporta nuove o maggiori spese rispetto a quelle indicate dall'art. 243 della L.R. 6/2005, in quanto la previsione normativa di cui all'art. 3 della L.R. 54/2010 stabilisce soltanto il passaggio della competenza dell'intervento e del capitolo ad esso collegato che, per tale effetto, rimane immutato, nonché l'ambito della successiva azione amministrativa da parte del Servizio;

VISTA la nota n°5193 del 24.11.2011 (**allegato A**) con la quale il comune di Scanno ha richiesto, al Servizio Reti Ferroviarie e Impianti Fissi della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, l'erogazione del contributo di € 825.947,50 per l'avvenuta realizzazione degli interventi negli impianti sciistici del comprensorio di Scanno;

VISTA la relazione del Servizio Reti Ferroviarie e Impianti Fissi della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica (**allegato B**) nella quale si riassume l'iter procedurale, si effettua la verifica dello stato degli interventi sulla base della dichiarazione resa dal Direttore dei Lavori e approvata dal Comune di Scanno con deliberazione della Giunta Comunale n° 112 del 02.12.2011 e si afferma la congruità dei nuovi interventi con le finalità previste dall'art. 3, comma 2 della L.R. n. 54/2010;

CONSIDERATO infatti che essi rispondono alle finalità di sviluppo e miglioramento dell'offerta turistica e sportiva del comprensorio sciistico di Scanno;

RITENUTO di conseguenza autorizzare il Servizio Reti Ferroviarie e Impianti Fissi della Direzione Trasporti a porre in essere i successivi provvedimenti per la liquidazione delle somme fino a concorrenza della somma concessa a contributo e pari, in ogni caso, a €. 825.947,50 resa disponibile al capitolo 182303, di competenza della Direzione Trasporti per effetto dell'art. 3 comma 1 della L.R. 54/2010;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e sotto il profilo della legittimità del presente provvedimento reso dal Dirigente del Servizio reti ferroviarie e impianti fissi;

VISTA la normativa di riferimento;

All'unanimità dei voti resi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare la relazione prodotta dal Servizio Reti Ferroviarie e Impianti Fissi e la rimodulazione degli interventi in essa contenuta (**allegato B**);
2. Di prendere atto che gli interventi ivi inseriti rispondono alle finalità previste dall'art. 243 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 e s.m.i. e confermate dall'art. 3 della L.R. 10 dicembre 2010, n. 54;
3. Di dare atto che la dichiarazione di illegittimità costituzionale che ha colpito il terzo comma dell'art. 3 della L.R. 54/2010 (Corte cost. sent. 272/2011) non impedisce l'applicabilità delle altre disposizioni (commi 1 e 2) che, pertanto, rimangono operative;
4. Di dare atto che l'intervento trasferito alla competenza della Direzione Trasporti e Mobilità non comporta nuove o maggiori spese rispetto a quelle indicate dall'art. 243 della L.R. 6/2005, in quanto la previsione normativa di cui all'art. 3 della L.R. 54/2010 stabilisce soltanto il passaggio della competenza dell'intervento e del capitolo ad esso collegato che, per tale effetto, rimane immutato, nonché l'ambito della successiva azione amministrativa da parte del Servizio;
5. Di confermare, pertanto, la partecipazione diretta agli investimenti per gli impianti sciistici del comprensorio di Scanno per il contributo concesso pari a € 825.947,50 e reso disponibile al capitolo 182303 del bilancio 2011 – parte residui anno 2008 -;
6. Di autorizzare il Servizio Reti Ferroviarie e Impianti Fissi della Direzione Trasporti a porre in essere i successivi provvedimenti necessari per la liquidazione delle somme fino a concorrenza della somma concessa a contributo e pari, in ogni caso, a €. 825.947,50;
7. Di trasmettere il presente atto al Comune di Scanno;
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURA.



Allegato B)

INTERVENTI PER IMPIANTI SCIISTICI NEL COMPRESORIO DI SCANNO DI CUI ALL'ART.243 DELLA L.R. 8 FEBBRAIO 2005, N. 33 E SUCCESSIVE MODIFICHE. RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMI 1 E 2 DELLA L.R.10.12.2010 N° 54

RELAZIONE

Con la L.R. 9 novembre 2005, n.33, art.1, comma 102 – “Art. 243 – Interventi per impianti sciistici nel comprensorio di Scanno”, la Giunta Regionale, tramite la Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali e Controlli, era stata autorizzata a partecipare direttamente agli investimenti per gli impianti sciistici del comprensorio di Scanno per un importo di spesa di € 1.000.000,00;

Con la D.G.R. n.837 del 24/07/2006 si provvedeva, tra l'altro, ad approvare il piano di ripartizione ed utilizzo dello stanziamento di € 1.000.000,00, con l'assegnazione al Comune di Scanno (AQ) della somma di € 825.974,50, per l'acquisto, prioritariamente, dell'impianto di Carapale e per la realizzazione di lavori da effettuarsi alle strutture comunali accessorie alla seggiovia di Scanno – Collerotondo, ritenendoli necessari per il riavvio dell'impianto di arroccamento e dell'intero bacino sciistico del comprensorio di Scanno. Nella stessa DGR 837/2006 veniva rinviato ad un successivo provvedimento, l'approvazione dell'investimento da realizzare, previa acquisizione di adeguata documentazione di spesa e di progetto,.

A seguito dell'incontro tenutosi a L'Aquila il 26.10.2006 (Regione, Comune di Scanno e Provincia de L'Aquila), veniva convenuto di rivedere e modificare l'utilizzo delle risorse assegnate al Comune di Scanno. Conseguentemente Il Comune di Scanno, con nota prot.n°6419 del 30.12.2006 trasmetteva alla Regione Abruzzo la documentazione di spesa e di progetto, concernente gli interventi e gli investimenti da realizzare sugli impianti sciistici del comprensorio di Scanno.

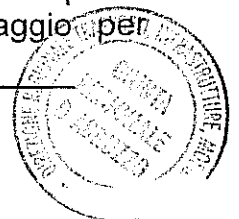
Con delibera G.R. n°494 del 25/05/2007, nel modificare la sopracitata D.G.R. 837/2006, veniva approvata la documentazione di spesa e di progetto presentate, veniva assegnato al Comune la somma di € 825.974,50 e veniva approvato il Disciplinare di concessione regolamentante i rapporti tra la Regione Abruzzo e il Comune di Scanno.

Con nota n°3930 del 02/07/2007, a seguito della pubblicazione della DGR 494/2007 sul BURA n°35 del 22.06.2007, il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano notificava al Comune di Scanno il Disciplinare di Concessione fissando, in 20 giorni, la restituzione del Disciplinare firmato per accettazione, pena la revoca del contributo ai sensi del punto 1 dello stesso Disciplinare.

Con note n°4975 e n°4976, entrambe del 09/08/2007, il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano comunicava alla Direzione regionale Trasporti e Mobilità che il Comune di Scanno (AQ) non aveva ancora restituito il Disciplinare di concessione firmato per accettazione, trasmetteva alla Direzione Trasporti e Mobilità copia dell'atto di Giunta Comunale n°79 del 18/06/2007 con cui il Comune manifestava la volontà di rivedere la proposta avanzata in precedenza, mediante lo stralcio, dal piano investimenti del punto 3) e riferito all'acquisto della “Stazione di Pompaggio per

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **940** del **23 DIC.** 2011

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Doito Waller Gariani)



innevamento artificiale". Con la richiamata delibera G.C. il Comune reiterava inoltre la richiesta di realizzare gli investimenti per il tramite della sua Società Bacino Turistico di Scanno e dell'Alta Valle del Sagittario".

Con nota n°5514 del 19/09/2007 il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, nel rammentare tutto il percorso amministrativo precedente, faceva presente che nel termine previsto il Comune non aveva restituito, firmato per accettazione, il Disciplinare di concessione, e inviava al suo posto la succitata DGR n°79 del 18/06/2007. A parere del Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano sussistevano gli estremi per procedere alla revoca del contributo, come previsto dal Disciplinare.

Con nota n°2007/4596 del 25/09/2007 il Comune di Scanno, in risposta alla nota n°5514 del 19/09/2007, rappresentava che la delibera G.C. n°79 era stata assunta prima della pubblicazione sul BUR della D.G.R. n°494/2007, avendo l'Amministrazione Comunale inviato detta deliberazione anche ai due Componenti la Giunta Regionale, ritenendo che la valutazione dei successivi adempimenti fosse stata a loro demandata.

Con nota n°6330 del 23/10/2007 il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, nel riscontrare la nota del Comune n°2007/4596 del 25/09/2007, ribadiva quanto contenuto nella nota 5514/07, richiamando le disposizioni del Disciplinare regolanti la liquidazione del contributo e, alla luce delle motivazioni espresse dal Comune circa la mancata sottoscrizione del Disciplinare, invitava il Sindaco a trasmettere le due copie sottoscritte entro 20 giorni da ricevimento della nota n° 6330.

Con nota prot.n°2007/5179 del 29/10/2007, in risposta alla nota n°6330 del 23/10/2007, il Sindaco di Scanno restituiva n°2 copie del Disciplinare di Concessione, firmato per accettazione.

Con nota n°1270 del 17/06/2009, inviata alla Direzione Trasporti per conoscenza, il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, riepilogando tutto quanto succedutosi dall'assegnazione del contributo al Comune, chiedeva un parere all'Avvocatura Regionale ed al Servizio Ispettivo Contabile, sulla possibilità di erogazione del contributo.

In data 13/07/2009 con nota n°1884, inviata per conoscenza anche alla Direzione Trasporti, il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano ha inviato, all'Avvocatura dello Stato ed al Servizio Ispettivo Contabile, la nota del Comune di Scanno n°2874 del 18/06/2009, ai fini del parere richiesto con nota 1270/09.

Con nota n°823 del 03/08/2009 il Servizio Ispettivo Contabile, esprimeva il parere richiesto ritenendo improcedibile il pagamento del contributo stanziato a favore del Comune di Scanno, stante il mancato rispetto delle condizioni contenute nel Disciplinare da parte del Comune stesso.

L'Avvocatura Regionale con nota n°4777 del 04/08/2009, sentito anche il Servizio Ispettivo Contabile, faceva presente di poter considerare non utilmente perseguibile la richiesta del Comune di Scanno, stante il mancato rispetto delle condizioni contenute nel Disciplinare sottoscritto dall'Ente. Nella stessa nota l'Avvocatura rappresentava, tuttavia, l'ipotesi che la soluzione del problema e quindi il riconoscimento degli interventi effettuati dall'ente locale potesse trovare legittimità attraverso un nuovo intervento legislativo.

Con nota n°2734 del 25/08/2009 il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano invitava l'Avvocatura Regionale a specificare meglio la soluzione prospettata, secondo cui sarebbe stato possibile riconoscere gli interventi realizzati dal Comune di Scanno con l'introduzione di un'apposita previsione normativa e la invitava inoltre alla predisposizione dell'ipotetica previsione normativa. A tale espresso invito, l'Avvocatura Regionale, con nota n°6028 PA 27/09 del 23/09/2009, manifestava la propria disponibilità a supportare i Servizi, escludendo tuttavia la possibilità di sostituirsi agli stessi.

Con nota n°2735 del 25/08/2009 il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, facendo riferimento ai pareri espressi dall'Avvocatura Regionale e dal Servizio Ispettivo Contabile, invitava il Dirigente del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" ad esprimere il proprio avviso al riguardo, indicando se e quali interventi previsti nel Piano di investimenti ammessi a finanziamento potessero essere, sotto il profilo tecnico, ritenuti utili ai fini della liquidazione delle risorse.

Il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano con nota n°2800 del 28/08/2009 inviava al Comune di Scanno copia della corrispondenza intercorsa con l'Avvocatura Regionale, con il Servizio Ispettivo Contabile e con la Direzione Trasporti, facendo presente che ad avvenuta acquisizione del parere del Dirigente del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" e dell'Avvocatura Regionale (circa la predisposizione di una norma che avrebbe consentito di riconoscere gli interventi), avrebbe proceduto all'assunzione delle determinazioni di competenza.

Con nota n°RA/103839 del 22/09/2009 il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" riscontrava la richiesta del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano e nel prendere atto di quanto espresso dall'Avvocatura Regionale, con la nota n°4777 PA 27/09 del 04.08.2009, e dalla Struttura Speciale di Supporto Controllo Ispettivo Contabile, con la nota n°823 del 03/08/2009, faceva presente che, stante il mancato rispetto delle condizioni contenute nel Disciplinare, non poteva ritenere utilmente proseguibile la richiesta del Comune di Scanno (AQ).

Con nota n°3357/IIIB/PE del 30/09/2009 il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano trasmetteva in allegato la copia della nota prot. 3346 del 29/09/2009 con cui era stato comunicato al Comune di Scanno l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso per la realizzazione del piano di investimenti approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n°494 del 25/05/2007.

In data 06.04.2010 con nota n°RA/061548 il Servizio Affari della Giunta restituiva al Servizio competente (Servizio Sistemi locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio Attività Sportive) la proposta di deliberazione, concernente la revoca del finanziamento di € 825.947,50 concesso al Comune di Scanno per la realizzazione del Piano di investimenti approvato con la DGR n°494 del 25.05.2007. Tale circostanza veniva successivamente comunicata alla Direzione Trasporti con nota n° RA/76329 del 23.04.2010. Tuttavia, la proposta di revoca dell'intervento non venne approvata dalla Giunta, attesa la volontà di verificare e ove possibile dar corso alla soluzione prospettata dall'Avvocatura Regionale

La praticabilità della suddetta soluzione fu quindi condivisa e fatta propria dalla Direzione Trasporti e Mobilità che, nei mesi successivi, procedette alla definizione di una disposizione normativa che, tuttavia, non trovò il consenso del Servizio regionale Bilancio.

In ogni caso il Consiglio regionale nella seduta del 30 novembre 2010, nell'approvare il disegno di legge recante la disciplina dei tappeti mobili introdusse e approvò l'emendamento contenente il seguente art. 3. Esso recita: :

1. *«La gestione degli interventi di cui all'art. 243 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 recante «Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005 – 2007 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria 2005)» così come sostituito dall'art. 1, comma 102 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, è attribuita alla Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, alla cui competenza è trasferito il capitolo di spesa 1823303 – UPB 06.02.006 denominato «Interventi per gli investimenti sugli impianti sciistici del comprensorio di Scanno»;*
2. *«il Servizio reti ferroviarie e impianti fissi della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica verifica lo stato degli interventi, attesta la congruità anche di eventuali varianti, purché finalizzate ad opere di investimento sugli impianti sciistici del medesimo comprensorio, e propone alla Giunta la rimodulazione del programma».*
3. *Agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte con lo stanziamento di € 1.000.000,00 già iscritto sul capitolo di spesa 182303 – UPB 06.02.006 ridenominato: «Interventi per gli investimenti sugli impianti sciistici del comprensorio di Scanno».*

Con sentenza della Corte Costituzionale 17-21 ottobre 2011 n°272 il comma 3 relativo agli oneri è stato dichiarato illegittimo per in contrasto con l'art. 81, quarto comma della Costituzione.

La Corte nel ritenere fondata la questione sollevata dal Presidente del Consiglio dei Ministri ha sostenuto che *«diversamente da quanto riportato nel comma 3 dell'art. 3 della legge della Regione Abruzzo n. 54 del 2010 - lo stanziamento, già iscritto in precedenti capitoli di spesa e ridenominato «Interventi per gli investimenti sugli impianti sciistici del comprensorio di Scanno», non è disponibile nel bilancio di previsione del 2010, come si evince dal documento relativo al bilancio di previsione del 2010 pubblicato sul BUR Abruzzo del 15 gennaio 2010 n. 1 straordinario (l'attualità delle cui risultanze al successivo dicembre non è contestata dalla Regione che ha ritenuto di non costituirsi) e, pertanto, non esiste alcuna copertura per far fronte agli oneri finanziari derivanti dallo stesso»* La Corte ha, infatti, ricordato come *«La giurisprudenza costituzionale (abbia) più volte precisato che il legislatore regionale non può sottrarsi a quella fondamentale esigenza di chiarezza e solidità del bilancio cui l'art. 81 Costo si ispira (ex plurimis, sentenze n. 106 del 2011, nn. 141 e 100 del 2010, n. 386 del 2008 e n. 359 del 2007); ed ha anche chiarito che la copertura di nuove spese «deve essere credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale, in equilibrato rapporto con la spesa che si intende effettuare in esercizi futuri» (tra le più recenti, si vedano le sentenze n. 100 del 2010 e n. 213 del 2008).*

In altri termini, l'indicazione della copertura, ai sensi dell'art. 81, quarto comma, Costo «è richiesta anche quando alle nuove o maggiori spese possa farsi fronte con somme già iscritte nel bilancio, o perché rientrino in un capitolo che abbia capienza per l'aumento di spesa, o perché possano essere fronteggiate con lo "storno" di fondi risultanti dalle eccedenze degli stanziamenti previsti per altri capitoli» (per tutte, sentenza n. 30 del 1959).

Va però precisato che la norma annullata appariva non corretta, ancor prima che sul piano della sua tenuta giuridico – costituzionale, sul piano del contenuto e del suo enunciato. In effetti all'intervento descritto nei primi due commi non poteva né doveva conseguire una nuova o maggiore spesa. Quelle due disposizioni (il primo e secondo

comma dell'art. 3) esprimevano soltanto la volontà di trasferire in capo alla Direzione Trasporti e Mobilità e, in particolare al Servizio reti ferroviarie e impianti fissi, la gestione di un intervento, al finanziamento del quale la Giunta regionale era stata autorizzata a partecipare da una legge precedente (L.R. 33/2005) che, in quella medesima sede, lo aveva correttamente finanziato e rimesso alla competenza della Direzione regionale enti locali.

Il che significava – come il primo comma dell'art. 3 chiarisce – che la Direzione Trasporti e Mobilità avrebbe dovuto e potuto gestire l'intervento trasferitole solo e soltanto con riferimento alla dotazione finanziaria presente quale residuo nel capitolo di bilancio di cui insieme, al compito affidatole, si trovava, da quel momento e per disposto normativo, ad assumere la competenza.

In altre parole, quello che si chiedeva al nuovo "gestore" come indicato nel secondo comma (verifica stato degli interventi, congruità rispetto alla finalità originaria e rimodulazione eventuale del programma) doveva e poteva essere conseguito con l'utilizzo di quelle che risultavano al 2010 risorse residue rispetto a quelle stanziare, (€ 1.000.000,00), sul capitolo 182303 del bilancio dell'esercizio finanziario 2005 con la L.R. 33/2005 e successivamente impegnate con D.D. n° DB4/109 del 22.12.2006, ovvero, euro 830.161,54

Somma, quest'ultima, derivante da una serie di passaggi procedurali quali:

1. la reiscrizione nel bilancio dell'esercizio 2008 della somma di euro 930.979,00, caduta in perenzione, impegnata poi nuovamente con la D.D. n° DB4/37 del 19.06.2008 sullo stesso esercizio finanziario 2008.
2. Il pagamento effettuato in favore della Provincia dell'Aquila di € 169.84,08;
3. la disponibilità finale per l'intervento di € 830.161,54, quale residuo sul capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziari

Siffatta ricostruzione sembra, del resto, trovare conferma anche nel contenuto della lettera prot. n. 227141/SSAB del 7 novembre 2011 (**all.B.1**) con la quale il Componente la Giunta preposto al Bilancio ha, tra l'altro, affermato, in risposta alla richiesta del Comune di Scanno, che conseguentemente all'entrata in vigore della LR 54/2010 il procedimento in questione può essere definito dalla Direzione Trasporti, giacché la censura che ha colpito il comma 3 della citata legge regionale non ha travolto l'applicabilità delle altre disposizioni che, pertanto, rimangono operative.

E infatti proprio sulla base di queste che lo Studio Legale Sciuolo di Pescostanzo (AQ), per incarico ricevuto dal Comune di Scanno, con nota acquisita al prot. RA/217067 del 24.10.2011 (**all.B.2**), indirizzata tra l'altro al Componente la Giunta Regionale preposto al Bilancio, ha formalmente richiesto, in attuazione di quanto previsto dalla sopracitata dall'art.3 della L.R. n°54/2010, l'erogazione del contributo di € 825.947,50

Per effetto di quanto sopra il Comune di Scanno, con nota n°5193 del 24.11.2011 ha inoltrato, al Servizio Competente (Servizio Reti Ferroviarie e Impianti Fissi della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica), la richiesta di erogazione del contributo di € 825.947,50 concessole per la realizzazione del Piano di investimenti approvato con la DGR n°494 del 25.05.2007.

Successivamente con la nota n°5336 del 2.12.2011 lo stesso Comune ha trasmesso la propria Deliberazione di Giunta n°102 del 2.12.2011 (**all.B.3**), con la quale

ALL. B. 1)

STUDIO LEGALE E TECNICO
Sciullo - Di Padova
Patrocinio nelle Magistrature Superiori
Strada di Campo di Fiori, 8 - tel. E fax 0864/642497
67033 PESCO COSTANZO (AQ)

DES/DA
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Pescocostanzo, 06 ottobre 2011

Raccomandata a.r.

Al Presidente della
Regione Abruzzo
Dott. Gianni Chiodi
Palazzo dell'Emiciclo
67100 L'AQUILA

REGIONE ABRUZZO
SEGRETARIA REGIONALE GIUNTA
19 OTT 2011
Prot. N. 608/Seg/10a
ASSESSORI TRASPORTI

All'Assessore
Ai Trasporti
Regione Abruzzo
Dott. G. Morra
Palazzo dell'Emiciclo
67100 L'AQUILA

REGIONE ABRUZZO
Direzione Trasporti Infrastrutture
Mobilità e Logistica
20 OTT 2011
ARRIVO

All'Assessore
Enti Locali
Regione Abruzzo
Dott. L. Masci
Palazzo dell'Emiciclo
67100 L'AQUILA

Al Vice Presidente
Consiglio Regionale
Dott. G. D'Amico
Palazzo dell'Emiciclo
67100 L'AQUILA

Comune Scanno / Regione Abruzzo (erogazione contributo impianti sciistici)

ns. rif. n. 39/11

Scrivo per conto del Comune di Scanno, come da nomina avvenuta con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 30 luglio 2011, per significare formalmente quanto segue.



REGIONE ABRUZZO
reazione Trasporti Infrastrutture
Mobilità e Logistica
24 OTT 2011
ot. N.R.A. 217057

OK si trova alla [Handwritten signature]

Con legge Regionale 9/11/2005 n. 33, all'art. 1 comma 102, la Regione Abruzzo prevedeva la partecipazione diretta agli investimenti per gli impianti sciistici del comprensorio di Scanno, con uno stanziamento di € 1.000.000,00.

Successivamente, con deliberazione della G.R. n. 837 del 24/7/2006, si provvedeva ad approvare il piano di riparto ed utilizzo del predetto stanziamento, assegnando al Comune di Scanno la somma di € 825.947,50, per l'acquisto dell'impianto di Carapale e per la realizzazione di lavori da effettuarsi alle strutture comunali della Seggiovia Scanno – Colleterotondo, **necessari per il riavvio dell'intero bacino sciistico.**

La restante somma veniva assegnata alla Provincia di L'Aquila.

Preme sottolineare che, la suddetta somma, facente parte dello stanziamento deliberato, **è già stata erogata alla Provincia di L'Aquila.**

A seguito di incontro Regione, Provincia di L'Aquila e Comune di Scanno, del 26/10/2006, si conveniva di destinare lo stanziamento deliberato esclusivamente ai lavori relativi al bacino sciistico Scanno – Colleterotondo, come da progetto presentato dal Comune di Scanno escludendo l'acquisto dell'impianto di Carapale.

Il suddetto accordo veniva approvato con deliberazione di G.R. n. 494 del 25/5/2007, con la quale si approvava lo schema di convenzione e si stabiliva di incaricare i Servizi Sistemi Locali e Trasporto degli adempimenti conseguenti.

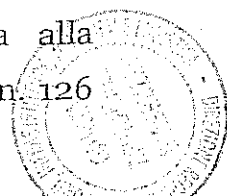
Secondo quanto stabilito nel suddetto disciplinare, i lavori dovevano essere ultimati entro dodici mesi dalla data di sottoscrizione dello stesso (art. 8) e la presentazione di tutta la documentazione doveva avvenire entro i successivi tre mesi dalla scadenza del detto termine (art. 9).

Tuttavia, all'art. 5 del citato disciplinare era previsto che il **solo saldo del beneficio, pari al residuo 20% del contributo (SIC!),** era subordinato **all'emissione di un certificato di collaudo.**

Preme al riguardo sottolineare che, alla data del collaudo, al Comune di Scanno avrebbe dovuto erogarsi ben l'80% dello stanziamento.

Dalla data di sottoscrizione del disciplinare de qua, il Comune di Scanno ha posto in essere tutta una serie di atti amministrativi al fine di ottemperare all'impegno assunto.

Ed invero, lo stesso è intervenuto in merito con deliberazione di Giunta n. 48 del 24/4/2008, con la quale si approvava il quadro economico dell'intervento; deliberazione di Giunta n. 108 del 26/11/2008, con la quale si aderiva alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 162/2008 e si prendeva in affidamento la seggiovia Scanno – Colleterotondo; deliberazione di Giunta n. 117 del 28/11/2008, con la quale si procedeva alla rendicontazione alla Giunta Regionale dello stanziamento; deliberazione di Giunta n. 126



del 17/12/2008, relativa all'acquisto del mezzo battipista; determinazione del Funzionario n. 189 del 20/11/2008 al fine di contrarre "***Prestito di € 500.000,00 necessario per sostenere gli investimenti necessari per rimettere a sistema l'intera filiera del bacino di Monte Rotondo***"; deliberazione di Consiglio n. 41 del 15/10/2008, per l'esame delle proposte di gestione del bacino sciistico:

Ma vi è di più.

Come ben a conoscenza delle SS.LL., la precedente società che gestiva gli impianti di Scanno era stata dichiarata fallita, con conseguente disponibilità della struttura nelle mani del Fallimento ed impossibilità per il Comune di Scanno di procedere alla completa riattivazione del bacino sciistico.

Nonostante tale situazione, sicuramente non facile da risolvere, in data 12/11/2008, il Comune di Scanno riusciva a sottoscrivere con la Curatela Fallimentare, un contratto di fitto d'azienda, con il quale eliminava ogni ostacolo alla effettiva ripartenza del bacino sciistico.

Tale passaggio era vitale per il raggiungimento degli obiettivi della stessa Regione Abruzzo di riattivazione dell'intero bacino sciistico di Scanno.

A ciò deve aggiungersi e non può non essere considerato che, il Comune di Scanno è stato interessato dal turno amministrativo nel maggio 2008, a seguito del quale è subentrata una nuova compagine amministrativa, la quale è riuscita a fare quanto sopra riportato in meno di sei mesi (SIC!)

Il Comune di Scanno, contrariamente a quanto asserito dal Servizio Enti Locali, ha completato gli interventi coperti dallo stanziamento nei termini previsti nel disciplinare.

Ed invero, come risulta incontestabilmente dalla Relazione sulla Apertura Stagionale Inverno 2008/2009, a firma del dott. Ing. Dino Pignatelli, del 30 dicembre 2008, rimessa alla Regione Abruzzo Assessore Trasporti, alla detta data l'impianto Scanno - Colleterotondo poteva ed ha effettivamente proseguito il pubblico esercizio.

Tale circostanza trova la sua conferma nel sopralluogo effettuato, sempre in data 30 dicembre 2008, da parte del Funzionario USTIF di Napoli, dott. Ing. Vito Mangone, dell'USTIF di Pescara, p.i. Tracanna Beniamino e alla presenza del Funzionario della Regione Abruzzo, D'Onofrio Antonio.

Il suddetto collaudo, come previsto nel disciplinare era la conditio per l'erogazione del saldo dello stanziamento da parte della Regione Abruzzo.

Pertanto, se alla data del 30 dicembre 2008, l'impianto de quo è stato dichiarato idoneo per il pubblico esercizio ed **effettivamente lo stesso ha funzionato nella**



stagione invernale 2008/2009 e tuttora funziona regolarmente, anche nella stagione estiva, significa che i lavori di cui al disciplinare alla detta data erano stati tutti eseguiti.

Al riguardo occorre precisare che, il collaudo che ha interessato l'intero bacino sciistico de qua, sia l'arroccamento, sia gli altri due impianti di risalita, sono state ultimate in data 9 gennaio 2009 e che, da tale data, **l'intero bacino era perfettamente funzionante.**

Pertanto, se lo stanziamento regionale era destinato "**al riavvio dell'impianto di arroccamento e dell'intero bacino sciistico del comprensorio di Scanno**", sicuramente il Comune di Scanno ha centrato il detto obiettivo fissato dalla Regione Abruzzo.

Oggi, con motivazioni difficilmente comprensibili, non ancora si riesce ad accreditare al Comune di Scanno lo stanziamento, nonostante l'obiettivo sia stato pienamente raggiunto.

Ed ancora, ai sensi dell'art. 9 del disciplinare in questione, la documentazione relativa ai lavori doveva essere rimessa dal Comune di Scanno nei tre mesi successivi alla scadenza dei lavori; e cioè entro la fine di marzo 2009.

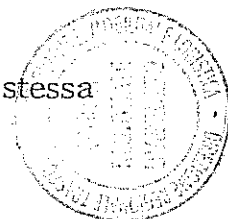
Al riguardo occorre precisare che, il Comune di Scanno, già con propria deliberazione di Giunta n. 117 del 28/11/2008 (ben un mese prima della scadenza del termine di cui al disciplinare) aveva provveduto alla rendicontazione dello stanziamento assegnato.

In ogni caso, il Comune di Scanno, con propria del 13 marzo 2009, prima della scadenza dei tre mesi, provvedeva alla rimessione della documentazione attinente ai lavori effettuati.

Preme al riguardo ribadire che, a tale ultima data, l'intero bacino sciistico era pienamente funzionante, con conseguente forte impulso per l'attività economica di Scanno e dell'intera Valle del Sagittario.

Al di là della considerazione che, sarebbe curioso riscontrare per le altre erogazioni se la documentazione rimessa era esaustiva, preme ribadire che, ai sensi dell'art. 9 del disciplinare, più volte richiamato, il Comune doveva provvedere all'inoltro della documentazione di cui agli artt. 4 e 5, cosa che è regolarmente avvenuta con la missiva richiamata.

In merito all'avviata procedura di revoca, ad oggi non ancora conclusa, la stessa risulta sottoscritta solo ed unicamente dai responsabili del Servizio Sistemi locali.



Secondo quanto stabilito dalla deliberazione di G.R. n. 494 del 25/5/2007, erano incaricati, in merito alla vicenda de qua, sia il detto servizio, sia il Servizio Trasporti, il quale, non risulta, si sia mai espresso in merito alla vicenda in questione e, soprattutto, abbia mai sottoscritto tale procedura di revoca.

Non può non rilevarsi come, il Consiglio Regionale, si è interessato della detta questione nel novembre 2010, approvando, **addirittura all'unanimità**, una integrazione alla L.R. 24/2005.

Con la detta approvazione, il Consiglio Regionale all'art. 3 affrontava la questione degli *"Interventi per impianti sciistici nel comprensorio di Scanno"*, affermando che: *"Il Servizio reti ferroviarie e impianti fissi della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica verifica lo stato degli interventi, attesta la congruità anche di eventuali varianti, purchè finalizzate ad opere di investimento sugli impianti sciistici del medesimo comprensorio, e propone alla Giunta la rimodulazione del programma"*.

Per quanto a conoscenza dello scrivente, il detto provvedimento risulta essere stato osservato dal Governo, per quanto riguarda l'aspetto economico.

Tuttavia, lo stesso è pienamente efficace per la restante parte.

Pertanto, ai sensi dell'ultima legge regionale, competente in merito allo stanziamento ed alla verifica degli impegni di cui al disciplinare, è il Servizio Trasporti e non il Servizio Enti Locali.

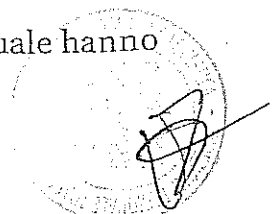
Non risulta che, il Servizio Trasporti si sia mai interessato in merito alla vicenda relativa allo stanziamento.

Ma vi è di più.

Se qualche ostacolo poteva sussistere per la materiale erogazione dello stanziamento, prima della detta L.R., con la stessa, l'Organo Supremo regionale, ha statuito la volontà di erogare lo stanziamento di cui **"già iscritto sul capitolo di spesa 1823303 – UPB 06.02.006"** al Comune di Scanno.

Ciò facendo, il Consiglio Regionale ha superato e, sotto certi profilo annullato, tutte le perplessità sollevate in precedenza dal Servizio Enti Locali, rinnovando l'erogazione dello stanziamento al Comune di Scanno.

Infine, preme sottolineare che, il Comune di Scanno, al fine di raggiungere gli obiettivi che la Regione Abruzzo aveva individuato; e cioè la riqualificazione del comprensorio sciistico di Scanno, ha assunto un mutuo a proprio carico, con il quale hanno dovuto sopperire alla mancata erogazione dello stanziamento regionale.



Oramai sono ben due anni che, il predetto ente risulta essere in sofferenza, avendo quasi totalmente bloccato il proprio bilancio, al fine di rispettare gli impegni assunti.

Al riguardo, non può non sottacersi che, effettivamente, il comprensorio sciistico, grazie ai lavori effettuati dal Comune di Scanno, dalla stagione 2008/2009, funziona pienamente, anche nei periodi estivi, a dimostrazione che, le finalità strategiche che la Regione Abruzzo, intendeva perseguire con lo stanziamento de quo, sono state pienamente raggiunte, grazie all'impegno, anche e soprattutto di natura economica assunte dal Comune.

Tuttavia, tale situazione non è più sostenibile da parte dell'ente territoriale, il quale, qualora la detta situazione di stallo dovesse proseguire, si troverebbe esposto ad un possibile vulnus finanziario irrimediabile.

Ciò premesso, per conto del Comune di Scanno, con la presente, si invitano, le SS.LL. Ill.me a voler porre in essere quanto di propria competenza, al fine di provvedere alla materiale erogazione dello stanziamento di € 825.947,50, concesso con i richiamati atti,; e ciò per il tramite del Servizio Trasporti.

Stante la situazione di cui sopra, si invitano le SS.LL. a fare quanto di loro competenza nel più breve tempo possibile, al fine di evitare danni irrimediabili per la comunità scannese.

In difetto, al fine di scongiurare ulteriori irrimediabili danni, l'ente dal sottoscritto rappresentato, si vedrà costretto ad assumere iniziative atte alla propria tutela.

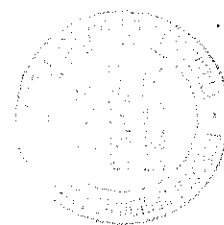
Stante lo sforzo fino ad oggi fatto dalle SS.LL. ed i presupposti per la definizione della vicenda, si è sicuri che la stessa possa trovare favorevole soluzione in tempi ristretti.

In attesa di riscontro, in tempi brevi,

Distinti saluti.

Avv. Roberto Sciullo
Roberto Sciullo

Allegati:



All. B. 2)



*Il Componente
la Giunta Regionale*

*Riforme istituzionali - Enti Locali - Bilancio - Attività sportive
Controllo Spettivo Contabile*

Prot. RA/ 227141 /SSAB

Pescara, 07.11.2011

All'Assessore Regionale ai Trasporti
Dott. Giandonato Morra
PESCARA

e p.c. Al Presidente della Regione Abruzzo
Dott. Gianni Chiodi
L'AQUILA

Al Vice Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Giovanni D'Amico
L'AQUILA

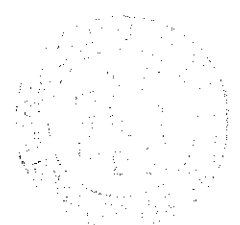
All'Avv. Roberto Scullo
Studio Legale e Tecnico Scullo - Di Padova
Strada di Campo di Fiori, 8
67033 PESCOLOSTANZO (AQ)

REGIONE ABRUZZO
SEGRETERIA COMPONENTE LA GIUNTA
- 8 NOV 2011
Prot. N. 631/Sc. 11
ASSESSORATO AI TRASPORTI

Caro Giandonato,

è pervenuta dal legale nominato dal Comune di Scanno la nota, inviata anche a te, con cui si chiede di provvedere alla definizione del procedimento riguardante gli interventi realizzati dal Comune nel bacino sciistico del relativo comprensorio.

Come sai, il finanziamento concesso al Comune di Scanno sullo stanziamento di € 1.000.000 iscritto sul capitolo appositamente istituito nel 2005 con la Legge regionale 9 novembre 2005, n. 33, è stato oggetto di una proposta di revoca, da noi congiuntamente sottoscritta e trasmessa al Servizio Affari della Giunta, ormai circa due anni fa.





*Al Componente
la Giunta Regionale*

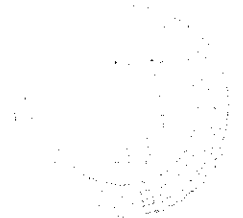
Tale proposta è stata, tuttavia, restituita nell'intento, successivamente manifestato dagli uffici della Direzione Trasporti, di trovare una diversa soluzione per la definizione del procedimento. U

Con la L. R. 10.12.2010, n. 54 recante "Disposizioni in materia di aree sciabili attrezzate: disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva" è stata, quindi, introdotta la previsione normativa di cui all'art. 3 che mi limito qui a richiamare nella parte in cui, come rileva anche l'avv. Sciullo nella nota che si riscontra, attribuisce la competenza del relativo procedimento alla Direzione Trasporti e che rimane in vigore nonostante la censura della Corte Costituzionale che, con sentenza n. 272 del 17.10.2011, ha dichiarato l'incostituzionalità della stessa nella parte relativa alla copertura finanziaria. |

Credo che, pertanto, la definizione del procedimento avviatosi con l'entrata in vigore della norma in questione, possa essere compiutamente valutata e legittimamente disposta unicamente dai Tuoi uffici. H

Resto comunque a Tua disposizione e Ti invio i miei migliori saluti.

L'Assessore Regionale
Avv. Carlo Masci





COMUNE DI SCANNO

Provincia di L'Aquila

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 112 Del 02-12-11

Oggetto:	LEGGE REGIONALE N 33/05 ART. 1 COMMA 102 E S.M.I. DETERMINAZIONI
-----------------	---

L'anno duemilaundici il giorno due del mese di dicembre alle ore 09:30, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sull'ordinamento delle autonomie locali, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

GIAMMARCO PATRIZIO	PRESIDENTE	P
PIZZACALLA ROBERTO	ASSESSORE	A
GIANSANTE CESIDIO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1

Assume la presidenza il Signor GIAMMARCO PATRIZIO in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Signor GENTILE TITO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati tutti gli atti prodotti e tutta la corrispondenza intercorsa con la Regione Abruzzo necessaria per risolvere positivamente le previsioni di cui alla L.R. N. 33/2005 art. 1 comma 102, alla delibera Giunta Regionale 837/2006 e alla L.R. 54/2010 ART. 3 (Interventi per impianti sciistici nel comprensorio di Scanno)

Visto l'attestato rimesso dall'ing. Dino Pignatelli Direttore dei Lavori che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" ne forma parte integrante e sostanziale;

Vista la lettera a firma del Sindaco di Scanno in data 24 novembre 2011 nostro protocollo 5193;

Visto il D.lgs 267/2000;

Visti i pareri espressi nei modi di legge:

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi in modo palese

DELIBERA

1. Rendere la narrativa che precede parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. Approvare l'attestato rimesso dall'ing Dino Pignatelli Direttore dei Lavori allegato "A" al presente atto;
3. Rimettere il presente atto alla Regione Abruzzo Direzione Trasporti e Mobilità Servizio Trasporto Ferroviario Regionale ed Impianti a Funne Pescara;
4. Rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del D.LGS N 267/2000 con successiva votazione unanime palese.-----

OGGETTO: L.R. 9 novembre 2005 n. 33, art. 1 comma 102 art. 243 – Interventi per impianti sciistici nel comprensorio di Scanno – DGR 494 del 25/5/2007

Dichiarazione del Direttore dei lavori

I lavori relativi agli interventi previsti nella DGR 494/07 sono stati eseguiti con delle modifiche sugli importi impegnati a causa del tempo intercorso tra la previsione e la realizzazione dei lavori stessi. L'intervento ha quindi previsto una maggiore spesa per alcuni interventi con la conseguente eliminazione e/o riduzione di quegli interventi ritenuti meno immediati per la riapertura degli impianti del bacino sciistico.

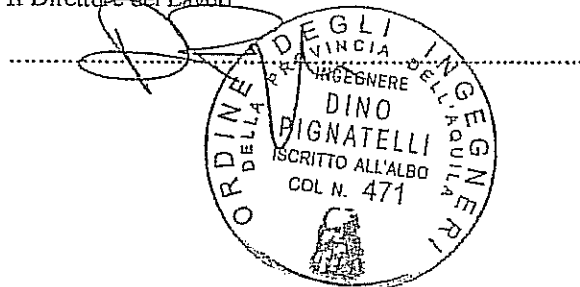
Dal consuntivo allegato alla presente si evince che dal preventivo approvato con la detta DGR 494 non sono state eseguiti gli interventi previsti nei punti 3-4-8-10 mentre sono stati modificati, come dettagliato nell'allegato consuntivo, le altre voci di spesa.

Tutto ciò premesso, considerati gli interventi eseguiti necessari e conformi a quanto previsto per la funzionalità degli impianti

ATTESTA

che le spese sostenute, a fronte della previsione della DGR 494/07, pur se variate sono comunque congrue con lo scopo previsto nella DGR suddetta e con la presente dichiarazione ne conferma la congruità e la validità per il raggiungimento dello scopo previsto

Il Direttore dei Lavori

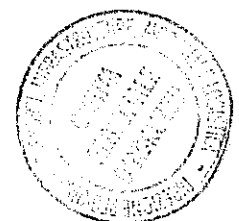


ALLEGATO "A"

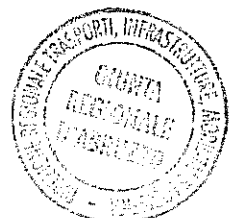
MZ

QC
02.12.2011

	INVESTIMENTI PROGRAMMATI	previsione	spesi	DIFF + o -
n. previsione del GR 494 del 25/5/07	importi			
1	Rist fabbricato e servizi igienici	50.000,00	26.070,00	-23.930,00
2	Rist rifugio a monte ecc.	99.151,10		
3	Acquisto staz pompaggio	118.196,40		
4	Acquisto nuovo pompaggio	37.000,00		
		<u>254.347,50</u>	150.000,00	-104.347,50
5	Battipista	432.000,00		
6	Attrezzatura varia	18.000,00		
7	Manutenzione piste	38.400,00		
9	Manutenzione impianti segg.	43.200,00		
		<u>531.600,00</u>	788.739,06	257.139,06
8	Acquisto minibus	40.000,00	0,00	-40.000,00
10	Impianti elettrici	63.000,00	0,00	-63.000,00
	Totale investimento DGR 494/2007	<u>938.947,50</u>		
	Totale speso		<u>964.809,06</u>	
	Differenza			25.861,56



LAVORI ESEGUITI E SPESE SOSTENUTE				parz	tot
	n. fatt	oggetto	data fatt		
Mancinelli Nunzio	3	Sist rifugio e bagni	21/07/2008	20.790,00	
"	6	Staccionata	09/01/2008	5.280,00	26.070,00
Comune Scanno	contratto 265	Canone Valle Orsara	12/11/2008	150.000,00	150.000,00
SACMIF	1/S	Esami MS seggiovie	04/01/2010	22.739,35	
"	2/S	Materiale vario x segg	23/01/2009	38.480,38	
"	8/S	Battipista Everest Powe	03/02/2009	306.998,40	
"	7/S	Schede ecc. segg Manut. 3 segg-Varchi- Piste-Tappeto 1°	03/02/2009	3.557,88	
"	11/S	acconto Manut. 3 segg-Varchi- Piste-Tappeto 2°	03/12/2008	168.960,00	
"	6/S	acconto	29/01/2009	236.640,00	
Sabatino di Domenico	71	Ricambi Prinoth	29/12/2008	6.869,04	
"	14	" ripristino impianto seggiovia	31/01/2009	699,96	
Gestifor	4-L	arroccamento	25/02/2009	3.794,05	
				788.739,06	788.739,06
Totale speso					964.809,06
Totale investimento DGR 494/2007				938.947,50	



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to GIAMMARCO PATRIZIO

Il Segretario
f.to GENTILE TITO

L'Assessore
f.to GIANSANTE CESIDIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 267/2000.
- Si attesta che la presente deliberazione, a cura del servizio protocollo del Comune viene contestualmente trasmessa, in elenco, ai consiglieri Capogruppo.
Scanno, li 2 dicembre 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GENTILE TITO

COMUNE DI SCANNO UFFICIO DI SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la su estesa deliberazione del 02-12-2011 n. 112 è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge, in quanto:

Sono decorsi i termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000

L'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)
Scanno, 02-12-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
A GENTILE TITO

COMUNE DI SCANNO (AQ)
Per copia conforme all'originale
Scanno li 2 DIC 2011
IL SEGRETARIO COMUNALE

